



[www.istitutotrento5.it](http://www.istitutotrento5.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO

«**TRENTO 5**»

38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8  
CF 80016460224

Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

[segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it)



[ic.tn5@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.tn5@pec.provincia.tn.it)

ICTN5/2024/

Numero di protocollo associato al documento come metadato  
(DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto  
a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima.  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Trento, 15 giugno 2024

## DETERMINAZIONE N. 78

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche  
(D.M. n. 65/2023)

**Determina per il conferimento di n. 1 incarico individuale avente ad oggetto FORMATORE ESPERTO per percorso potenziamento linguistico L2 – Linea intervento A e n. 1 incarico individuale avente ad oggetto TUTOR per percorso potenziamento linguistico L2 – Linea intervento A Progetto “IC TN 5.0” codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5, “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

**VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio*

*superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;*

**VISTO** in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale *«Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;*

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;*

**VISTA** la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

**VISTO** il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;*

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»* e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

**VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 *«Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale»* di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 finale del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell’ingegneria e della matematica (STEM);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTI** i contratti collettivi Provinciali (CCPL) del Comparto scuola area Personale docente e personale A.T.A. e A.E. personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale della formazione professionale, della P.A.T., attualmente in vigore;

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenza e nuovi*

*linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;*

**VISTO** in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € € 103.672,51;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

**VISTE** le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

**VISTO** il Progetto d'Istituto 2023-26;

**VISTA** la delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 1 dd. 16.02.2024 di adesione al progetto PNRR e la delibera del Collegio Docenti n. 10 dd. 16.05.2024;

**VISTI** il progetto "IC TN 5.0" codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006;

**VISTO** l'accordo di concessione del 05.02.2024 TNIC85200B - M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 prot. 0026782 firmato dal direttore generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 5;

**VISTA** la determina n. 27 del 29 febbraio 2024 di assunzione al Bilancio di previsione finanziario e gestionale 2024-2026 e prenotazione fondi del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto a valere sul PNRR – Missione 4 Componente 1 – Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali – progetto "IC TN 5.0" codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006;

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del progetto IC TN 5.0" codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006, di individuare n. 1 Formatore ESPERTO e n. 1 TUTOR :

- Linea di intervento A: "Attività tecnica del gruppo lavoro per la formazione e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo per studenti";

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**VISTA** la Determina n. 70 del 03 giugno 2024 di approvazione dell'avviso pubblico di selezione di di selezione di personale INTERNO all'Istituto Comprensivo Trento 5 in subordine selezione di personale di altre istituzioni scolastiche - COLLABORAZIONI PLURIME – e in ulteriore subordine ESPERTI ESTERNI per il reclutamento di figure di FORMATORE ESPERTO E TUTOR;

**VISTO** l'Avviso di selezione allegato alla Determina del dirigente n. 70, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 03 giugno 2024;

**VISTO** in particolare, l'art. 6, comma 1, del succitato Avviso, ai sensi del quale «Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 10.06.2024;

**CONSIDERATO** che alla data del 10.06.2024, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute n. 1 candidatura da parte di personale esterno per la figura di **FORMATORE ESPERTO** e n. 2 candidature di personale interno per la figura di **TUTOR**;

**VISTA** la determina n. 72 del 10 giugno 2024 di nomina della Commissione giudicatrice delle candidature per n. 1 figura di **FORMATORE ESPERTO** E n. 1 figura di **TUTOR**;

**CONSIDERATO** che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 4 dell'Avviso;

**VISTO** il verbale della selezione, svolta in data 10.06.2024, acquisito con prot. n.4876, che riporta altresì la graduatoria dei candidati idonei, sottoscritto dalla Commissione incaricata con Determina n. 72, del 10.06.2024;

**VISTA** la determina n. 73 del 10.06.2024 avente ad oggetto l'esito provvisorio della selezione del personale interno all'istituzione scolastica per il reclutamento di n. 1 figura di **FORMATORE ESPERTO** e n. 1 figura di **TUTOR**, avverso la quale non sono pervenuti reclami o osservazioni entro il termine di n. 5 giorni dalla pubblicazione;

**VISTA** la determina n. 77 del 15 giugno 2024 di approvazione della graduatoria definitiva in relazione all'avviso pubblico del 03 giugno 2024 allegato alla determina n. 70;

**CONSIDERATO** che i candidati idonei sono incaricati allo svolgimento delle attività che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabili nel PNRR;

**CONSIDERATO** che con il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n.405 è stato trasferito alla Provincia Autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria. Il processo di "provincializzazione" si è completato nel tempo con una serie di passaggi giuridici e organizzativi quali, ad esempio la provincializzazione del personale ATA e dal 1996 anche del personale docente. Con legge provinciale 3/2006 le scuole operanti in territorio trentino sono state qualificate enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento (non più amministrazioni dello Stato). In virtù di quanto esposto le single scuole non possono provvedere in autonomia al pagamento di redditi di lavoro dipendente, soprattutto per un problema di versamento degli oneri previdenziali e contributivi. In provincia di Trento pertanto, il riconoscimento del pagamento a cedolino di emolumenti può essere eseguito solo dalla struttura provinciale che si occupa (per tutta la provincia) dell'elaborazione e del pagamento degli stipendi; di conseguenza i pagamenti dei compensi previsti dal PNRR devono essere liquidati a cedolino dalla struttura anzidetta;

**VISTI** gli accordi con gli uffici provinciali preposti, sulle modalità di erogazione e rendicontazione dei compensi per le attività svolte dal personale della scuola per la realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR;

**STABILITO** che i corrispettivi verranno erogati compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**VISTA** la dichiarazione - resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 - di insussistenza di motivi di incompatibilità al conferimento dell'incarico in capo al personale incaricato, né di altre situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

**PRESO ATTO** che si rende in conseguenza necessaria l'assunzione di un impegno di spesa da parte del soggetto committente/Istituzione scolastica a favore della Provincia Autonoma di Trento, che provvederà alla liquidazione dei compensi ai destinatari effettivi degli incarichi aggiuntivi e beneficiari del compenso spettante per lo svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento;

**VISTO** il bilancio finanziario di previsione 2024-2026 e il Piano Triennale delle attività deliberato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 23 del 21.12.2023 integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta provinciale n. 503 di data 12 aprile 2024;

**VISTO** il bilancio gestionale adottato con determinazione del Dirigente Scolastico n. 151 di data 22 dicembre 2023;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 – E.F. 2024;

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di conferire al personale sotto indicato l'incarico di **FORMATORE ESPERTO** per la realizzazione del percorso Potenziamento Linguistico L2 progetto **"IC TN 5.0" codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006** nell'ambito del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza della Missione 4 Componente 1 – Linea di Investimento 3.1.: nuove competenze e nuovi linguaggi Competenze STEM e multi linguistiche nelle scuole statali di cui al DM 65/2023.- CUP **G64D23007290006**:

Personale esterno	Tipo di incarico	Ore assegnate	Importo orario UCS
MILENA VALLETTA	FORMATORE ESPERTO	40	€ 79,00

2. di dare atto che l'importo individuale del compenso spettante al personale di cui al punto precedente è il seguente:

Personale	Ore incarico	Importo Lordo Dipendente
MILENA VALLETTA	40	€ 3.160,00

3. di impegnare la spesa ai sensi dell'art.56 Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, l'importo complessivo di € 3.160,00, sul capitolo di spesa 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 – E.F. 2024 sulla prenotazione fondi n. 4028892-001 – Linea di Intervento A nei confronti dell'esperta dott.ssa Milena Valletta;
4. di conferire al personale interno sotto indicato l'incarico di **TUTOR** per la realizzazione del percorso Potenziamento Linguistico L2 progetto **"IC TN 5.0" codice M4C1I3.1-2023-1143-P-34666 CUP G64D23007290006** nell'ambito del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza della Missione 4 Componente 1 – Linea di Investimento 3.1.: nuove competenze e nuovi linguaggi Competenze STEM e multi linguistiche nelle scuole statali di cui al DM 65/2023.- CUP **G64D23007290006**:

Personale interno	Tipo di incarico	Ore assegnate	Importo orario UCS
RITA MOTTES	TUTOR	40	€ 34,00

5. di dare atto che l'importo individuale del compenso spettante al personale di cui al punto precedente è il seguente:

Personale	Ore incarico	Importo Lordo Stato	Importo Lordo Dipendente
RITA MOTTES	40	€ 1.360,00	€ 1.000,00

6. di registrare l'obbligazione di pagamento nei confronti dell'Amministrazione provinciale quale diretta destinataria delle risorse e conseguente girocontista delle stesse a favore del lavoratore;

7. di impegnare la spesa ai sensi dell'art.56 Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, l'importo complessivo di € 1.360,00, sul capitolo di spesa 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 – E.F. 2024 sulla prenotazione fondi n. 4028892-001 – Linea di Intervento A;
8. di procedere a comunicare, ad attività svolta, all'ufficio stipendi della Provincia Autonoma di Trento il compenso da liquidare a cedolino;
9. di liquidare a favore della PAT, a ricevimento del PagoPA emesso dalla stessa;
10. di autorizzare il seguente impegno diretto e cumulativo di spesa sul capitolo 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 – E.F. 2024 – a favore della Provincia Autonoma di Trento, C.F.00337460224 avente sede legale in Trento Piazza Dante n° 5 :  
- sulla prenotazione fondi n. 4028892-001 PNRR 3.1. – Linea di Intervento A – ai fini della liquidazione del compenso spettante al seguente beneficiario:

Personale	Compenso individuale Lordo Stato
RITA MOTTES	€ 1.360,00

11. di approvare il modello di contratto di lavoro autonomo occasionale per FORMATORE ESPERTO e il modello di lettera di incarico per il TUTOR allegati alla presente determinazione (Allegato 1 e Allegato 2) da intendersi parte integrante e sostanziale della stessa, contenenti la descrizione delle attività da realizzare;
12. di dare atto che, il responsabile del procedimento è la dirigente Scolastica dott.ssa Paola Pasqualin;
13. di pubblicare il presente provvedimento sezione Pubblicità legale e nell'Area PNRR "Futura La Scuola per l'Italia di domani" del sito web istituzionale: [www.istitutotrento5.it](http://www.istitutotrento5.it) ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata;
14. di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n° 7 /1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
15. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof.ssa Paola Pasqualin**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
dott.ssa Maria Di Stasio

Allegati:

All.1 : Modello Contratto lavoro autonomo occasionale per FORMATORE ESPERTO

All 2 : Modello Lettera di Incarico TUTOR